



Decreto Dirigenziale n. 10 del 15/02/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SERINO (AV) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DEL TORRENTE BARRE, NEL TRATTO A MONTE DELLA GALLERIA "MONTE PERGOLA" DEL RACCORDO AUTOSTRADALE AVELLINO-SALERNO, INTERESSATO DALLA COLATA RAPIDA DI FANGO E DETRITI VERIFICATASI IN LOC. "TURCI". PROROGA DEL TERMINE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA GIA' DISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 5 DEL D.P.R. 327/01 E SS.MM.II., CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 183 DEL 13.10.2011.

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- A seguito di comunicazione a firma del Sindaco del Comune di Serino, relativa al censimento delle frane esistenti sul territorio comunale, tecnici di questo Settore, al fine di verificare aspetti di competenza dell'Ufficio, provvedevano ad effettuare, in data 30.06.2011, un sopralluogo in alcuni dei siti segnalati come interessati da movimenti franosi;
- dagli esiti del sopralluogo emergevano talune criticità in località Turci, laddove due differenti colate di piroclastiti e detriti calcarei, originatesi a breve distanza l'una dall'altra, avevano riversato una notevole quantità di detriti, per lo più legnosi, sia nel sottostante torrente Barre che nei fondi limitrofi, danneggiando le opere di difesa sia longitudinali che trasversali del corso d'acqua;
- le circostanze suddette rappresentano potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità, anche in considerazione del fatto che la zona di interesse è situata in prossimità della linea ferroviaria Napoli-Avellino-Benevento e dell'ingresso della galleria del monte Pergola del raccordo autostradale Avellino-Salerno;
- questo Settore, pertanto, ravvisando gli estremi per un intervento di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/10 e degli artt. 18 e 67 della L.R. 3/2007, con nota prot. n.572841 del 21.07.2011, ha richiesto al Settore preposto la disponibilità finanziaria onde procedere all'esecuzione dei lavori;
- il Settore Difesa del Suolo, con nota prot. n. 599865 del 01.08.2011, ha autorizzato l'intervento, per un importo complessivo di €56.000,00, a valere sulla U.P.B. 1.1.1. Cap.1160;
- la somma urgenza dell'intervento di ripristino della funzionalità idraulica del corso d'acqua è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 176 del D.P.R. n.207/2010 e 18, L.R. n.3/2007, con verbale prot. AL 39, del 15.09.2011;
- il R.U.P. designato, con propria relazione prot. n. RI 1425 del 15.09.2011, ha segnalato l'imperiosa urgenza di intervenire in quanto il fenomeno segnalato potrebbe improvvisamente subire ulteriori peggioramenti, ravvisando, altresì, la necessità di procedere all'affidamento diretto dei lavori, secondo quanto disposto con O.d.S. n.65 in data 28.04.2009, del sottoscritto Dirigente;
- conseguentemente, con verbale in data 20.09.2011, i lavori venivano affidati all'impresa Vincenzo Bruschi Costruzioni s.r.l., con sede in Atripalda;
- per l'esecuzione dei lavori in argomento risultava indispensabile l'occupazione temporanea di alcune aree la quale veniva disposta, ai sensi dell'art.49, D.P.R. n.327/2001, con D.D. n. 183 del 13.10.11, per un periodo di mesi tre decorrenti dalla data di immissione in possesso dei terreni da occupare;
- nel Decreto Dirigenziale suddetto veniva fatta salva la facoltà di prorogare il predetto termine, qualora entro lo stesso i lavori di che trattasi non fossero stati ultimati;
- in esecuzione del predetto Decreto Dirigenziale, si procedeva in data 16.11.11 alla immissione in possesso dei terreni da parte di funzionari in servizio presso questo Settore ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza degli immobili appresso specificati:

n.	DITTA CATASTALE	Fg.	Part.	Sup. da occupare temporaneamente
1	Vitagliano Gerardo nato a Serino il 10.08.1939 prop. 1000/1000	16	736	Mq. 232
2	Vitagliano Gerardo nato a Serino il 10.08.1939 Prop. 1000/1000	16	421	Mq. 200
3	Vitagliano Gerardo nato a Serino il 10.08.1939 Prop. 1000/1000	16	40	Mq. 990

4	ENTE FERROVIE DELLO STATO con sede in Roma Prop. 1000/1000	16	178	Mq.400
5	Martino Pellegrino di Domenico Prop. 1000/1000	16	10	Mq.500
6	Agnes Antonio nato ad Avellino il 05.12.74 prop. 1/3 Agnes Fioravante nato a Serino il 07.02.51 prop. 1/6 Barone Margherita nata a Serino il 12.11.53 prop. 1/6 Colucci Stefania nata ad Avella il 17.11.51 prop. 1/6 Picciocchi Fiorentino nato a Baiano il 18.11.50 prop. 1/6	16	2	Mq.1325

CONSIDERATO CHE:

- il RUP designato, aderendo alla richiesta della Direzione dei Lavori, con propria relazione prot. AL 7 del 31.01.2012, ha evidenziato:
 - a) la necessità di prorogare l'occupazione temporanea disposta con D.D. n. 183 del 13.10.2011 per ulteriori sessanta giorni;
 - b) che la proroga all'occupazione temporanea è dovuta:
 - alla sospensione dei lavori dichiarata dalla D.L. con verbale AL 56 del 14.12.2011, a causa delle avverse condizioni meteorologiche e delle condizioni di rischio che sono andate a modificarsi nella consistenza e nella gravità determinando la necessità di adeguare il progetto iniziale secondo le conclamate esigenze;
 - alle successive avverse condizioni atmosferiche conseguenti alle abbondanti nevicate che si sono abbattute sul territorio del comune di Avellino e provincia nei primi quindici giorni del mese di febbraio;

CONSIDERATO altresì

- che per la realizzazione dell'intervento in oggetto il Settore Difesa Suolo con nota prot. 0986339 del 29.12.2011 ha autorizzato un ulteriore finanziamento di €.24.000,00 in aggiunta a quello precedente di €.56.000,00 elevando a complessivi €.80.000,00 l'impegno di spesa da assumersi, con successivo Decreto Dirigenziale, sulla U.P.B. 1.1.1., Cap. 1160;

VISTO

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

l'articolo 176 del D.P.R. n.207;

l'articolo 18 della L.R. 27 febbraio 2007, n.3;

il D.D. n. 672 dell'11.10.2011, con il quale il Settore C.T.R. ha delegato questo Settore del Genio Civile all'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in relazione ai lavori di cui trattasi;

RICHIAMATI

gli art. 49 e 50 del D.P.R.327/01 che regolamentano l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio e dettano i criteri per la determinazione d'ufficio dell'indennità di occupazione dovute ai proprietari;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal R.U.P. designato e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

Per quanto richiamato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato:

di prorogare di giorni sessanta, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/01 e, pertanto, sino a tutto il 15 aprile 2012, il termine di occupazione temporanea dei terreni necessari per la realizzazione dei lavori di Somma Urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica del Torrente Barre, località "Turci", già stabilita con D.D. n. 183 del 13.10.2011;

di confermare in ogni altra parte il citato D.D. n. 183 del 13.10.2011;

di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante agli aventi diritto;

- DI INVIARE il presente decreto in via telematica, a norma di procedura:
 - a) alla Segreteria di Giunta;
 - b) al Settore Stampa, Documentazione e BURC;
 - c) all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- DI INVIARE il presente decreto in via telematica, per competenza, conoscenza o norma:
 - a) al Settore Difesa del Suolo;
 - b) al Settore C.T.R.;
- DI INVIARE il presente decreto in forma cartacea, per copia conforme all'originale:
 - a) alle ditte proprietarie;
 - b) al Comune di Serino (AV), per debita conoscenza, nonché per la pubblicazione all'Albo Pretorio, con finalità di diffusione e conoscenza per eventuali interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di sessanta giorni ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

I termini suddetti decorrono dalla notifica del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. geol. Giuseppe Travia